



LA DICHIARAZIONE DI INTENTI

Per l'autosostenibilità ambientale ed etica della 3° Conferenza Internazionale sulla decrescita di Venezia

La 3a Conferenza Internazionale sulla decrescita per la sostenibilità ecologica e l'equità sociale non intende essere solo un momento in cui *parlare* di decrescita ma anche un'occasione per *attuare comportamenti etici* perseguendo alcuni obiettivi:

- fare in modo che l'organizzazione dell'evento sia essa stessa coerente con la sostenibilità e la giustizia
- fare in modo che i partecipanti all'evento possano riportare nella loro vita quotidiana la consapevolezza che la modificazione dei comportamenti personali sono uno strumento importante di cambiamento nella società

Il termine Bilancio Etico o Bilancio Sostenibile presuppone un concetto di eticità e di sostenibilità che possiamo incardinare attorno ad alcuni termini di riferimento specifici:

CAMBIAMENTO, la consapevolezza che i cambiamenti comportano assunzioni di responsabilità personali e che tutti i consumi e i comportamenti possono essere "spostati" e cambiati e questo spostamento, documentato e valutato, può essere una delle basi del cambiamento.

GIUSTIZIA, un concetto che va rivisto passando dall'attenzione ad evitare comportamenti lesivi degli altri all'impegno attivo verso l'equità.

DOCUMENTAZIONE, adottando strumenti di misurazione e di rendicontazione che permettano di evidenziare il processo di cambiamento in modo da consentire di verificare quanto i comportamenti dei singoli siano adeguati agli obiettivi proposti e di dare un segnale "pubblico ovvero politico" che il cambiamento è possibile, e che a cascata richiede modifiche organizzative, collettive e strutturali.

Il gruppo promotore si assume l'impegno di adottare strumenti di misurazione in vista del cambiamento e della decrescita, applicati ad ogni azione organizzativa, su diversi ambiti:

- la salvaguardia dell'ambiente (trasporti, logistica, rifiuti, consumi energetici...)
- il rispetto del lavoro delle persone, anche volontarie (uso del tempo, riconoscimento, modalità di "pagamento", attenzione alle aspettative e valorizzazione dei risultati...)
- l'attenzione nell'utilizzo dei beni e delle risorse materiali (allestimenti, organizzazione...)
- l'applicazione di criteri di sostenibilità ecologica ed equità sociale nella scelta dei fornitori (acquisti verdi, cooperazione sociale...)
- l'adozione di criteri etici nelle attività di Fund Raising

Il gruppo promotore si impegna ad analizzare questi aspetti tenendo conto di due principi trasversali:



- *in premessa*: nessuna azione può prescindere da un ascolto della realtà urbana e sociale nella quale si inserisce la Conferenza (come ci vedono i veneziani, quali scambi si possono realizzare, cosa portiamo e cosa sottraiamo....)
- *in conclusione*: il senso ultimo di questo approccio alla Conferenza è quello di costruire e lasciare un'eredità positiva per il futuro (in termini di dati, informazioni ed esperienze resi accessibili), dalla quale si possa ripartire per l'organizzazione della prossima conferenza del 2014..

Firmato:

Reserch & Derowth

Associazione per la decrescita

Istituto Universitario di Architettura di venezia

Università di Udine

Comune di Venezia

Arci

Kuminda

Spiazzi Verdi

Sesterzo